

PORCHERI Giuseppe

PORCHERI Giuseppe



e Basolu Elena  
fu Vincenzo, nato il 12.1.1897  
a Nuoro

operaio tagliapietre

Iscritto RF e BR

ha avuto residenza a La Seyne ed a Belfort (Francia)

Arruolato il 27.10.1936 appartenente al  
Battaglione "Garibaldi" 4<sup>a</sup> Compagnia

combatté al Cerro Rojo ed a Casa Campo.-

FERITO alla coscia sinistra (rimasto invalido) il 21.  
novembre 1936 a Casa Campo

Rimpatriato in Francia invalido il 27 settembre 1937

Arrestato in Francia nel 1939 fu internato al forte  
di Tolona poi al Vernet. Rimpatriato condannato a  
5 anni di confino a Ventotene.

Ha fatto domanda di pensione.

"Nato in famiglia di operai, di buona condotta, di misere condizioni economiche... All'età di 11 anni è stato avviato al lavoro dei campi prima e come muratore poi... All'estero ha professato idee contrarie al regime fascista ed ha preso parte alla guerra civile di Spagna combattendo con le milizie rosse fino a quando è rimasto ferito alla gamba sinistra" (Cartella biog., 23/12/1941).

Finita la guerra 1915-1918 alla quale aveva partecipato come soldato, era emigrato clandestinamente in Francia.

"E' regolarmente iscritto alla sezione di Tolone del Partito comunista italiano; egli ha combattuto lo scorso anno come volontario nelle milizie rosse ed è stato ferito ad una gamba" (Direttore Capo Div. Pol. Pol., Roma 15/8/1938).

"Il PORCHERI, antifascista accanito, frequenta le riunioni sovversive di La Seyne, nelle quali ostenta le sue benemerienze di reduce della Spagna rossa" (Console di Tolone, 28/12/1938).

Internato al Vernet. Consegnato alle autorità italiane di Mentone il 23/9/1941. Assegnato al confino di polizia per la durata di anni cinque il 20/12/1941 con destinazione a Ventotene.

**VERIFICATO** al CPC